

Gennaio '21

# ECOITALIA 87

CGA Srl – Dott. Geol. Pasquale Manara

**PROPOSTA NUOVI POZZI DI MONITORAGGIO –  
INTEGRAZIONI INERENTI LE MODALITÀ  
REALIZZATIVE**

## MODALITA' REALIZZATIVE DEI NUOVI POZZI PC1 e PC2

**Sulla base di quanto indicato nel documento “PROPOSTA NUOVI POZZI DI MONITORAGGIO – C.D.S. 17.11.2020” consegnato dalla Società al Comune di Guidonia in pari data, la Eco Italia 87 ha proposto la realizzazione di 2 piezometri di monitoraggio della falda esterna all’invaso, in aggiunta agli NP esistenti, denominati PC1 e PC2 la cui ubicazione, come detto, ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico ( parchi e riserve naturali).**

**Su richiesta del Comune di Guidonia successiva alla consegna del documento citato, di seguito si riporta la descrizione delle modalità realizzative dei piezometri e della sistemazione del piezometro stesso in superficie.**

I piezometri saranno realizzati secondo le seguenti specifiche, già applicate per la realizzazione dei piezometri NP esistenti, previsti nel Piano di caratterizzazione; in particolare saranno eseguiti n.2 sondaggi a carotaggio continuo, senza circolazione di fluido, attrezzati a piezometro, utilizzando un carotiere di diametro 101 mm. La macchina di perforazione sarà accuratamente pulita sia prima dell’inizio di ciascuna delle perforazioni, sia durante l’esecuzione dei lavori. Particolare attenzione sarà rivolta alle componenti meccaniche ed idrauliche della sonda di perforazione affinché queste non presentino in corso d’opera perdite d’olio e/o grassi. Si cercherà di evitare l’eccessivo surriscaldamento del terreno estratto durante la perforazione, cercando di mantenere di volta in volta la minima velocità di rotazione possibile necessaria all’avanzamento.

Per attrezzare il sondaggio a piezometro, il foro sarà alesato con l’impiego di acqua per il posizionamento del rivestimento che richiede l’allargamento a  $\varnothing$  200/220 mm. Il completamento dei piezometri verrà realizzato mediante tubi ciechi in PVC atossico del  $\varnothing$  4”, microfessurato con slot da 0.5 mm fino ad una quota superiore, di almeno 1 metro, rispetto al massimo livello di oscillazione della falda.



### MODALITÀ OPERATIVE DI INSTALLAZIONE DEL PIEZOMETRO

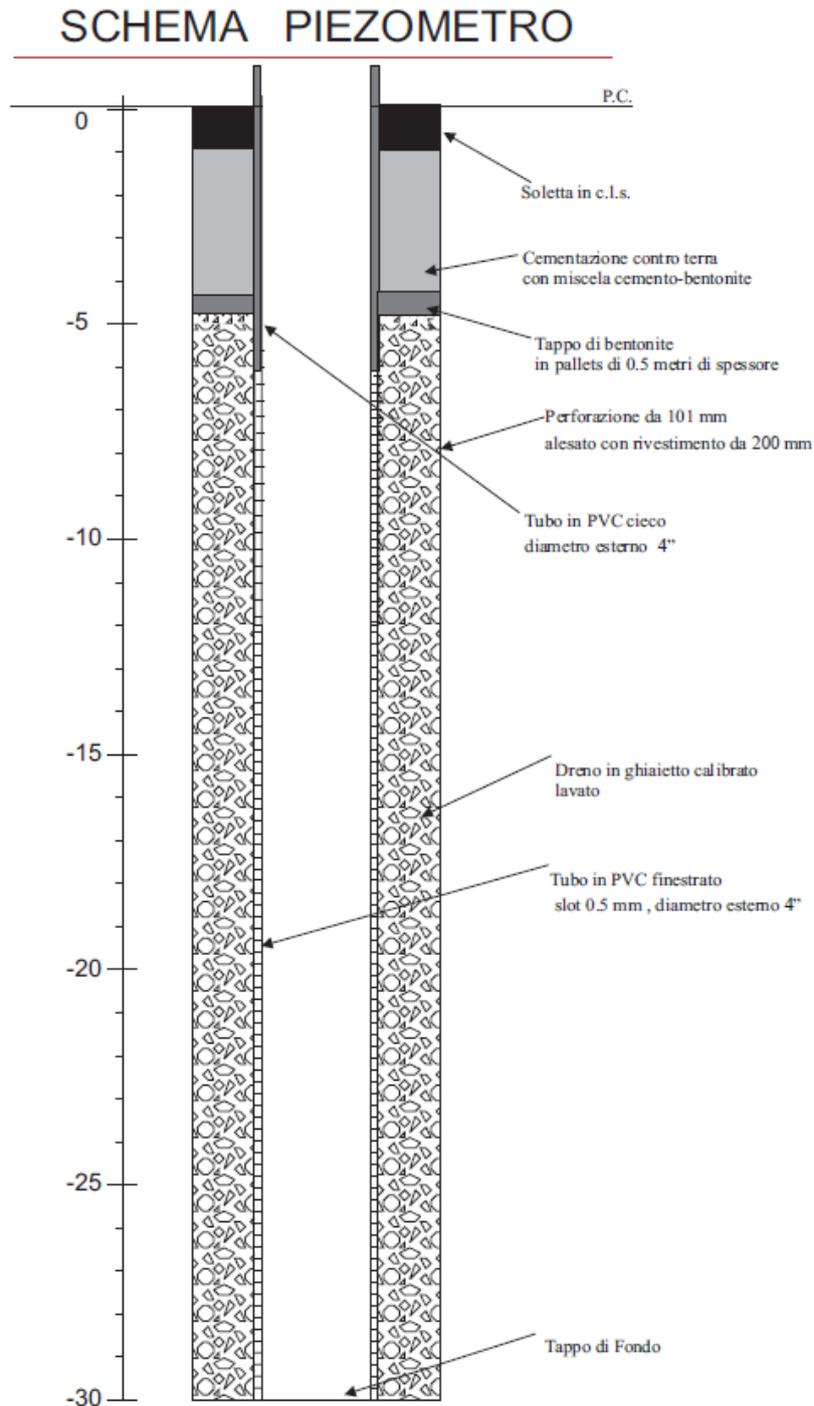
Nell'intercapedine tubo/foro verrà realizzato un manto drenante con ghiaietto siliceo microcalibrato circa 2 metri sopra il top del tratto filtrato (per tutta la lunghezza del tratto microfessurato) e l'esecuzione di una sigillatura con almeno 50 cm di bentonite in pellets.

I sondaggi si attesteranno almeno per 2 metri nel basamento delle argille plio-pleistoceniche grigio-azzurre.

**Nella parte superiore al dreno fino al piano campagna verrà effettuata la cementazione con malta cementizia, per evitare l'infiltrazione e la percolazione delle acque dalla superficie. La**

**parte basale del tubo sarà chiusa con tappo avvitato e in superficie verrà inoltre sistemato un chiusino metallico protettivo fuori terra, munito di coperchio con lucchetto.**

Si allega di seguito schema tipo del piezometro e una foto del manufatto che fuoriesce dal piano campagna relativamente ai piezometri NP già presenti nell'area intorno alla discarica realizzati per il monitoraggio della falda previsto nel Piano di caratterizzazione, e che sarà pertanto riproposto per la sistemazione esterna dei due nuovi piezometri.





Si ricorda infine che attualmente la discarica è dotata sia di pozzi di monitoraggio che di piezometri. Si allegano foto delle attuali sistemazioni esterne utilizzate nella discarica e cioè i piezometri NP del Piano di caratterizzazione, i vecchi pozzi P di monitoraggio dell'invaso di discarica ( di cui alcuni ricadenti in area vincolata) ed i pozzi interni P(i) al polder per il controllo dei livelli interni al diaframma



Tutte queste opere, con una relativa e modesta difficoltà, sono comunque facilmente removibili in quanto fissate nel terreno solo per alcuni decimetri.